

Del 22 maggio 2015

- 1** ANTIRICICLAGGIO: IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO APPROVANO LA PROPOSTA DI IV DIRETTIVA
- 2** BRRD: EBA PUBBLICATE TRE LINEE GUIDA SUL MECCANISMO DI RISOLUZIONE
- 3** DERIVATI OTC: ESMA PUBBLICA UNA OPINION SULL'IMPATTO DEL REGOLAMENTO EMIR SUGLI UCITS
- 4** IOSCO: IN CONSULTAZIONE UN REPORT IN TEMA DI PRASSI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO
- 5** ELTIF: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA IL NUOVO REGOLAMENTO (UE) N. 2015/760
- 6** COMMISSIONI INTERBANCARIE PER OPERAZIONI DI PAGAMENTO SU CARTA: PUBBLICATO IL REGOLAMENTO (UE) N. 2015/751
- 7** AGENZIE DI RATING: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2013/14/UE
- 8** BILANCI D'ESERCIZIO E CONSOLIDATI: IL GOVERNO APPROVA I DECRETI ATTUATIVI DELLA NUOVA DISCIPLINA EUROPEA
- 9** RISERVA DI CONSERVAZIONE DEL CAPITALE: BANCA D'ITALIA PUBBLICA UN COMUNICATO STAMPA
- 10** SIM E GRUPPI DI SIM: BANCA D'ITALIA INTRODUCE ALCUNE MODIFICHE IN MATERIA DI CARTOLARIZZAZIONE E INFORMATIVA AL PUBBLICO
- 11** FONDI PENSIONE: ISTRUZIONI PER LA SEGNALAZIONE DI VIGILANZA PER IL 2014
- 12** COVIP: CONTRIBUTO DI VIGILANZA PER IL 2015

1) ANTIRICICLAGGIO: IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO APPROVANO LA PROPOSTA DI IV DIRETTIVA

Con [Comunicato stampa](#) del 20 maggio 2015 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno reso noto l'approvazione della proposta della IV Direttiva in materia di antiriciclaggio del 5 febbraio 2013.

La IV Direttiva introdurrà nuove e più stringenti regole in materia di antiriciclaggio e di lotta contro il finanziamento al terrorismo.

In particolare, tra le modifiche principali vi è l'introduzione dell'obbligo per gli Stati Membri di istituire registri centrali dove dovranno essere iscritti i nominativi dei titolari effettivi delle partecipazioni in società e altre entità (cosiddetti "*ultimate beneficial owners*").

La pubblicazione della IV Direttiva è prevista per giugno-luglio 2015. Gli Stati Membri avranno due anni per l'implementazione degli obblighi aggiuntivi previsti dalla stessa. Si segnala che nei prossimi mesi la Commissione pubblicherà una guida all'implementazione della nuova Direttiva.

2) BRRD: EBA PUBBLICATE TRE LINEE GUIDA SUL MECCANISMO DI RISOLUZIONE

L'EBA ha pubblicato un set di Linee Guida aventi ad oggetto l'applicazione della Direttiva 2015/59/EU ("BRRD") del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014.

Le Linee Guida forniscono una descrizione dettagliata delle circostanze che devono essere valutate dalle competenti Autorità di Risoluzione nell'ambito di una decisione di risoluzione.

In particolare, sono state pubblicate:

- (i) [Linee Guida](#) sulle circostanze materiali che costituiscono una minaccia sostanziale e gli elementi relativi all'efficacia dello strumento per la vendita dell'attività d'impresa di cui all'art. 39 (4) della BRRD;
- (ii) [Linee Guida](#) in materia di accertamento delle situazioni in cui, a norma dell'art. 42 (5) della BRRD, la liquidazione delle attività o passività con procedura ordinaria di insolvenza potrebbe incidere negativamente su uno o più mercati finanziari.



(iii) [Linee Guida](#) sull'elenco minimo di servizi o meccanismi necessari per consentire al ricevente di esercitare efficacemente l'attività che gli è stata ceduta ai sensi dell'art. 65 (5) della BRRD.

3) DERIVATI OTC: ESMA PUBBLICA UNA OPINION SULL'IMPATTO DEL REGOLAMENTO EMIR SUGLI UCITS

In data 22 maggio 2015 l'ESMA ha pubblicato una [Opinion](#) sull'impatto che il Regolamento UE n. 648/2012 ("Regolamento EMIR") sta producendo per i fondi la cui disciplina si trova nella Direttiva 2009/65/CE ("Direttiva UCITS").

Nel *Opinion* in questione l'ESMA ritiene necessario:

- un adeguamento delle previsioni della Direttiva UCITS a fronte dei nuovi obblighi di *clearing* introdotti dal Regolamento EMIR in relazione a tutta una serie di operazioni in derivati OTC;
- un coordinamento tra la Direttiva UCITS e il Regolamento EMIR in relazione ai limiti di concentrazione per operazioni in derivati OTC;
- superare la distinzione tra transazioni sui derivati OTC e *Exchanged Traded Derivatives (ETDs)*, prevista dalla Direttiva UCITS, dovendosi invece distinguere tra transazioni sui derivati OTC soggetti all'obbligo di *clearing* ai sensi del Regolamento EMIR e transazioni esenti.

4) IOSCO: IN CONSULTAZIONE UN REPORT IN TEMA DI PRASSI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

In data 7 maggio 2015 IOSCO ha pubblicato un [Consultation Report](#) denominato "*Sound Practices at Large Intermediaries: Alternatives to the Use of Credit Ratings to Assess Creditworthiness*".

Il documento ha l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di metodologie alternative allo strumento del rating per la determinazione del rischio di credito, così da ridurre l'eventuale affidamento eccessivo dei maggiori intermediari sui giudizi espressi dalle agenzie di rating.



Nello specifico, il report fornisce 13 prassi adottabili dagli intermediari al fine di migliorare le proprie policy e procedure interne di determinazione del rischio di credito.

I commenti al documento di consultazione dovranno essere inviati entro l'8 luglio 2015.

5) ELTIF: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA IL NUOVO REGOLAMENTO (UE) N. 2015/760

In data 19 maggio 2015, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il nuovo [Regolamento \(UE\) n. 2015/760](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine.

Il Regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si applica a decorrere dal 9 dicembre 2015.

6) COMMISSIONI INTERBANCARIE PER OPERAZIONI DI PAGAMENTO SU CARTA: PUBBLICATO IL REGOLAMENTO (UE) N. 2015/751

In data 19 maggio 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del il nuovo [Regolamento \(UE\) n. 2015/751](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta.

Il Regolamento stabilisce requisiti tecnici e commerciali uniformi per le operazioni di pagamento basate su carta eseguite nell'Unione, nell'ipotesi in cui sia il prestatore di servizi di pagamento del pagatore che il prestatore di servizi di pagamento del beneficiario siano situati nell'Unione.

L'obiettivo del Regolamento è quello di ridurre i costi e contribuire a creare un mercato dei pagamenti a livello di UE.

Il Regolamento si applica a decorrere dall'8 giugno 2015, con l'eccezione di alcune disposizioni.

7) AGENZIE DI RATING: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2013/14/UE

In data 21 maggio 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 116 il [Decreto Legislativo 7 maggio 2015, n. 66](#) recante “Norme per l'attuazione della Direttiva 2013/14/UE, che modifica le direttive 2003/41/CE, 2009/65/CE e 2011/61/UE, e per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) n. 462/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1060/2009, relativo alle agenzie di rating del credito”.

Nello specifico tale Provvedimento modifica:

- gli artt. 1, 4-bis, 35-duodecies, 190 e 193 del TUF;
- l'art. 144 del TUB;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Le modifiche entreranno in vigore il 5 giugno 2015.

8) BILANCI D'ESERCIZIO E CONSOLIDATI: IL GOVERNO APPROVA I DECRETI ATTUATIVI DELLA NUOVA DISCIPLINA EUROPEA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di impresa, recante modifica della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle Direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per la società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Inoltre, il Consiglio dei Ministri ha approvato un ulteriore schema di Decreto legislativo di attuazione della medesima Direttiva di cui sopra, 2013/34/UE, recante modifica della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle Direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio, per la parte relativa ai conti annuali e ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di Enti creditizi ed Istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro e che abroga e sostituisce il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

9) RISERVA DI CONSERVAZIONE DEL CAPITALE: BANCA D'ITALIA PUBBLICA UN COMUNICATO STAMPA

In data 19 maggio 2015 Banca d'Italia ha pubblicato un [Comunicato stampa](#) attraverso il quale ha ribadito il proprio esercizio dell'opzione prevista dall'art. 160 (6) della Direttiva 2013/36/EU ("CRD IV") e di aver applicato la riservazione di conservazione del capitale.

In conseguenza di ciò, le banche, a partire dal 1° gennaio 2014, sono tenute a rispettare (e rispetteranno) un livello di capitale di migliore qualità (*common equity tier 1*) pari al 7 per cento delle attività ponderate per il rischio, di cui 4,5 a titolo di requisito minimo e 2,5 come riserva di conservazione del capitale. Le piccole e medie società di investimento sono invece esentate dall'applicazione della riserva di conservazione del capitale, in considerazione della trascurabilità del loro contributo al rischio sistemico.

Tali previsioni sono contenute nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche".

10) SIM E GRUPPI DI SIM: BANCA D'ITALIA INTRODUCE ALCUNE MODIFICHE IN MATERIA DI CARTOLARIZZAZIONE E INFORMATIVA AL PUBBLICO

In data 15 maggio 2015 Banca d'Italia ha pubblicato una [Comunicazione](#) con la quale ha introdotto per le SIM e i gruppi di SIM novità in materia di cartolarizzazione e informativa al pubblico in merito alle attività vincolate.

Nello specifico le modifiche, determinate dall'esigenza di adeguare il quadro normativo nazionale all'evoluzione della normativa europea e in particolare agli orientamenti emanati dall'EBA in data 7 luglio 2014, riguardano le operazioni di cartolarizzazione e l'informativa al pubblico.

Le predette modifiche sono entrate in vigore dalla data della loro pubblicazione sul sito di Banca d'Italia.

11) FONDI PENSIONE: ISTRUZIONI PER LA SEGNALEZIONE DI VIGILANZA PER IL 2014

In data 6 maggio 2015 la COVIP ha pubblicato la [Circolare Prot. 3031 del 30 aprile 2015](#) concernente la segnalazione da parte degli enti previdenziali di cui ai D. Lgs. n. 509/1994 e 103/1996 di dati e informazioni relativi all'anno 2014.

Gli enti previdenziali privati di cui sopra dovranno trasmettere alla COVIP:



- gli schemi di segnalazione in merito ai dati concernenti la composizione delle attività detenute e alla relativa redditività;
- una relazione contenente ulteriori informazioni quali la politica di investimento, il processo di impiego delle risorse disponibili e il sistema di monitoraggio e controllo della complessiva gestione finanziaria.

Gli schemi di segnalazione e la relazione dovranno essere trasmesse entro il 5 giugno 2015, secondo le modalità indicate nella Circolare.

12) COVIP: CONTRIBUTO DI VIGILANZA PER IL 2015

In data 20 maggio 2015 la COVIP ha pubblicato sul proprio sito internet la [Deliberazione del 3 marzo 2015](#) in merito alla determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 64, della legge 23 dicembre 2005, n.266.

La Deliberazione è entrata in vigore dalla data della sua pubblicazione sul sito internet della COVIP.